



Deliberazione N. 737

del 16/09/2016

DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 10, Dott. Carlo Bramezza, nominato con D.P.G.R.V. n. 192 del 30.12.2015, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario, dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 6 fogli uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione in qualità di medico, disciplina ginecologia e ostetricia, presso l'unità operativa complessa ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Portogruaro.

Letta, approvata e sottoscritta,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Carlo BRAMEZZA)
f.to dott. Carlo BRAMEZZA

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.TO DOTT.SSA MICHELA CONTE
(dott.ssa Michela CONTE)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA CARRARO
(dott.ssa Maria Grazia CARRARO)
- IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE F.TO DOTT. MAURO FILIPPI
(dott. Mauro FILIPPI)

ASSEGNAZIONE				

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento verrà pubblicato all'albo on line di questa U.L.S.S. dal giorno:

20.09.2016

per 15 giorni consecutivi

IL DIRETTORE DELL'UOC
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Andrea Del Negro

REGISTRAZIONE CONTABILE

L'U.O.C. Contabilità e Bilancio attesta la corretta imputazione contabile:

IL DIRETTORE DELL'UOC
Dott.ssa Silena Tadiotto

Non prevista per il presente provvedimento.

Conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione in qualità di medico, disciplina ginecologia e ostetricia, presso l'unità operativa complessa ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Portogruaro.

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA RISORSE UMANE:

Premesso che con deliberazione del direttore generale 11 marzo 2016, n. 147, in esito ad apposito avviso pubblico, sono stati conferiti, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., due incarichi di collaborazione in qualità di medico, disciplina ginecologia e ostetricia, presso l'unità operativa complessa ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Portogruaro, per l'effettuazione di 10 e 8 turni mensili da 12 ore ciascuno, in scadenza rispettivamente il 17 e 23 settembre 2016;

Ricordato che i predetti incarichi di collaborazione erano stati conferiti in ragione delle criticità venutesi a creare nella garanzia di funzionalità dell'unità operativa complessa ostetricia e ginecologia di Portogruaro a causa di una condizione di pesante carenza di personale, nonostante fossero state messe in atto tutte le possibili procedure di assunzione (avvisi pubblici e utilizzo di graduatorie di altri enti), senza però riuscire ad ottenere disponibilità ai reclutamenti autorizzati dalla regione. Era stata pertanto segnalata la difficoltà nel garantire la copertura dei turni, con la chiusura straordinaria dell'unità operativa in questione sino a quando non fossero state ripristinate e garantite le condizioni organizzative con adeguati standard di personale e conseguentemente di sicurezza, mantenendo solo le attività ambulatoriali e le prestazioni di day-surgery;

Ricordato altresì che con nota 8 marzo 2016, prot. n. 14345, l'azienda aveva anticipato alla regione l'adozione del sopra citato provvedimento, chiedendo il riconoscimento delle relative autorizzazioni a fronte delle motivazioni esposte, e che il direttore generale dell'area sanità e sociale con nota 22 marzo 2016, prot. n. 113914, aveva espresso parere favorevole all'attribuzione di due incarichi libero-professionali a medici di ginecologia e ostetricia per sei mesi;

Evidenziato che presso l'unità operativa complessa di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Portogruaro risultano attualmente vacanti quattro posti di dirigente medico, di cui due per effetto della cessazione di altrettante unità e due per effetto del collocamento in aspettativa di due dipendenti. Inoltre rileva la temporanea assenza dal servizio per congedo parentale di un ulteriore medico;

Rilevato che, a fronte dei suddetti posti vacanti, sono in corso le procedure di reclutamento di un dirigente medico in mobilità (cfr. deliberazione del direttore generale 9 settembre 2016, n. 720) e dell'unico candidato resosi disponibile per gli incarichi a tempo determinato, fra i tre candidati della graduatoria di avviso pubblico approvata con deliberazione 26 agosto 2016, n. 686;

Richiamata la deliberazione del direttore generale 1° luglio 2016, n. 517, con la quale è stato indetto concorso pubblico per dirigente medico, disciplina ginecologia e ostetricia, in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale con scadenza 22 settembre 2016, e la deliberazione adottata in data 9 settembre 2016, con la quale è stato indetto un nuovo avviso pubblico per dirigente medico della disciplina in parola;

Vista la nota 10 settembre 2016, prot. n. 55345, con la quale il direttore della funzione ospedaliera:

- rappresenta che presso l'u.o.c. ostetricia e ginecologia di Portogruaro sono attualmente in servizio due dirigenti medici oltre l'apicale;
- precisa che sono in fase di assunzione per la suddetta unità operativa un dirigente medico a tempo determinato supplente (cfr. deliberazione del direttore generale 26 agosto 2016, n. 686) e un dirigente medico in mobilità (cfr. deliberazione 9 settembre 2016, n. 720);

- propone, sentito nel merito il direttore dell'u.o.c. ostetricia e ginecologia di Portogruaro, di riutilizzare la selezione per il conferimento di due incarichi di collaborazione a medici di ginecologia e ostetricia, stante la messa a regime dell'attività ambulatoriale e la ripresa dell'attività chirurgica di ginecologia;
- evidenzia che la richiesta ha carattere di urgenza in quanto con l'attuale situazione del reparto sarà impossibile la prosecuzione delle attività sopra descritte con il rischio di interrompere il servizio appena riavviato;

Evidenziato che, sulla scorta di quanto previsto dal bando di selezione 24 febbraio 2016, prot. n. 11515 e dalla deliberazione n. 147/2016, il conferimento degli incarichi di collaborazione in oggetto è così disciplinato:

- a) gli incarichi vengono affidati ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., con riferimento alle ipotesi individuate dagli artt. 2222 e 2230 del codice civile;
- b) gli incarichi di collaborazione, salvo recesso anticipato per giusta causa, avranno durata massima di sei mesi a decorrere dalla data definita nel contratto individuale di collaborazione, il primo per complessivi n. 10 turni mensili, il secondo per 8 turni mensili, per un importo pari ad € 450,00 per turno di 12 ore, comprensivo di tutti gli oneri eventualmente dovuti, sia a carico del professionista che dell'ente, nonché di ogni rimborso spese, attuabili a chiamata in relazione alle specifiche necessità organizzative dell'unità operativa interessata;
- c) la sede di espletamento dell'incarico viene individuata presso l'unità operativa complessa ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Portogruaro;
- d) gli incarichi possono essere conferiti sia a prestazione libero professionale ovvero con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, fermo restando il suddetto costo complessivo;
- e) gli importi spettanti saranno corrisposti in rate mensili posticipate;
- f) l'incarico a prestazione libero professionale o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa non comporta l'instaurazione di rapporto di lavoro (subordinato) con l'azienda u.l.s.s. 10;
- g) il contratto può essere revocato su iniziativa di ciascuna delle parti, mediante preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo lettera raccomandata A.R.. In particolare l'azienda si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dai contratti a seguito della copertura degli organici del personale dipendente. Al collaboratore che non rispetti detto termine sarà applicata una penale dell'importo pari ad 1/12 dell'intera somma prevista quale compenso per ogni mese di mancato preavviso, salva la facoltà dell'azienda di rinunciare su motivata istanza del responsabile dell'unità operativa cui afferisce il professionista;

Ricordato che la d.g.r.V. n. 1905 del 23 dicembre 2015 ad oggetto: "Disposizioni per l'anno 2016 in materia di personale del SSR, specialistica ambulatoriale interna e finanziamento dei contratti di formazione specialistica", che al paragrafo K) "Contratti di lavoro autonomo" prevede quanto segue: "Le Aziende, di norma, non potranno instaurare, anche per le attività di tipo sanitario, rapporti di natura libero professionale, di consulenza, di co.co.co. di cui all'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e di stipulare contratti di somministrazione di lavoro. L'Area Sanità e Sociale potrà autorizzare l'attivazione delle predette forme di acquisizione di risorse umane solo per ragioni di carattere eccezionale, connesse alla salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza, che dovranno essere adeguatamente rappresentate dalle aziende nei piani trimestrali di assunzione. La richiesta dovrà comunque contenere l'attestazione che l'azienda ha chiesto l'utilizzo di graduatorie in essere presso altre aziende, ovvero dovrà dimostrare l'oggettiva impossibilità, in ragione della tipologia dell'attività richiesta, di utilizzare personale dipendente. Successivamente alla stipula del contratto sarà compilata e trasmessa all'Area Sanità e Sociale una scheda informativa, all'uopo predisposta dalla medesima. Il compenso attribuito dovrà essere congruo in rapporto alla quantità e qualità delle prestazioni rese";

Precisato che con nota 15 settembre 2016, prot. n. 56728, è stata trasmessa alla regione del Veneto apposita richiesta di conferma per ulteriori sei mesi dell'autorizzazione per i due incarichi di collaborazione a medici di ginecologia e ostetricia;

Richiamata la circolare n. 6/2014 con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, nel fornire chiarimenti in merito all'interpretazione ed applicazione dell'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del d.l. n. 90/2014, in materia di divieto di incarichi dirigenziali a

soggetti in quiescenza, ha precisato che “non è escluso neanche il conferimento a soggetti in quiescenza di incarichi professionali, quali quelli inerenti ad attività legale o sanitaria, non aventi carattere di studio o consulenza”;

Dato atto che il costo conseguente al conferimento degli incarichi in oggetto, pari ad € 8.100,00 mensili, per un costo complessivo pari ad € 48.600,00 (18 turni mensili per un massimo di mesi 6), sarà finanziato con le risorse a disposizione dell'azienda per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie, nel limite del 70% del costo complessivo aziendale riferito all'anno 2010, così come stabilito dalla d.g.r. n. 1905/2015;

Verificato che il sopraindicato costo rientra nel limite del 70% del costo complessivo aziendale relativo a consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie, riferito all'anno 2010;

Precisato che il conto economico preventivo relativo all'esercizio 2016 sarà aggiornato al fine di tener conto del suddetto nuovo maggior costo e che sarà oggetto di proposta per la predisposizione del conto economico preventivo dell'esercizio 2017;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre alla direzione aziendale la valutazione in merito alla richiesta di conferimento di due incarichi di collaborazione, ex art. 7, comma 6, d. lgs. n. 165/2001, in qualità di medico, disciplina ginecologia e ostetricia, da svolgere presso l'unità operativa complessa ostetricia ginecologia di Portogruaro, rispettivamente per 10 e 8 turni mensili, mediante utilizzo della graduatoria dell'avviso pubblico indetto con deliberazione 19 febbraio 2016, n. 100, il cui esito è stato approvato con deliberazione 11 marzo 2016, n. 147;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attesa la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 18 e 19 dell'atto aziendale approvato con deliberazione n. 712 del 14 agosto 2014 e quanto previsto dalle deliberazioni n. 1158 del 22 dicembre 2014 di approvazione del documento relativo all'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici e n. 800 del 14 agosto 2015 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Rilevato che sono in corso di espletamento sia un concorso pubblico che un nuovo ulteriore avviso pubblico per il reclutamento di dirigenti medici nella disciplina in oggetto;

Ritenuto pertanto, anche nelle more del riscontro da parte della regione in merito alla conferma per ulteriori sei mesi dell'autorizzazione per i due incarichi di collaborazione a medici di ginecologia e ostetricia, di conferire gli incarichi in parola al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'unità operativa complessa di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Portogruaro ed evitare di incorrere in condizioni organizzative tali da comportare il rischio di interruzione di un pubblico servizio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 7, comma 6;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14 settembre 1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Vista la deliberazione 30 novembre 2011, n. 392, di approvazione del regolamento “per la predisposizione, formalizzazione e pubblicazione on line delle deliberazioni del direttore generale e dei provvedimenti dei dirigenti delegati”;

Visto l'atto aziendale adottato con deliberazione del direttore generale 24 marzo 2014, n. 247, aggiornata da ultimo con deliberazione 2 ottobre 2015, n. 925, nonché i conseguenti atti esecutivi;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 18 e 19 dell'atto aziendale approvato con deliberazione n. 712 del 14 agosto 2014 e quanto previsto dalle deliberazioni n. 1158 del 22 dicembre 2014 di approvazione del documento relativo all'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici e n. 800 del 14 agosto 2015 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

Visto che il direttore dell'unità operativa complessa risorse umane ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale;

DELIBERA

1. di conferire, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., due incarichi di collaborazione in qualità di medico, disciplina ginecologia e ostetricia, da svolgere presso l'unità operativa complessa ostetricia ginecologia di Portogruaro, rispettivamente per 10 e 8 turni mensili, mediante utilizzo della graduatoria dell'avviso pubblico indetto con deliberazione 19 febbraio 2016, n. 100, il cui esito è stato approvato con deliberazione 11 marzo 2016, n. 147;
2. di precisare che:
 - a) gli incarichi vengono affidati ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., con riferimento alle ipotesi individuate dagli artt. 2222 e 2230 del codice civile;
 - b) gli incarichi di collaborazione, salvo recesso anticipato per giusta causa, avranno durata massima di sei mesi a decorrere dalla data definita nel contratto individuale di collaborazione, il primo per complessivi n. 10 turni mensili, il secondo per 8 turni mensili, per un importo pari ad € 450,00 per turno di 12 ore, comprensivo di tutti gli oneri eventualmente dovuti, sia a carico del professionista che dell'ente, nonché di ogni rimborso spese, attuabili a chiamata in relazione alle specifiche necessità organizzative dell'unità operativa interessata;
 - c) la sede di espletamento dell'incarico viene individuata presso l'unità operativa complessa ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Portogruaro;
 - d) gli incarichi possono essere conferiti sia a prestazione libero professionale ovvero con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, fermo restando il suddetto costo complessivo;
 - e) gli importi spettanti saranno corrisposti in rate mensili posticipate in relazione ai turni effettivamente espletati;
 - f) l'incarico a prestazione libero professionale o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa non comporta l'instaurazione di rapporto di lavoro (subordinato) con l'azienda u.l.s.s. 10;
 - g) il contratto può essere revocato su iniziativa di ciascuna delle parti, mediante preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo lettera raccomandata A.R.. In particolare l'azienda si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dai contratti a seguito della copertura degli organici del personale dipendente. Al collaboratore che non rispetti detto termine sarà applicata una penale dell'importo pari ad 1/12

dell'intera somma prevista quale compenso per ogni mese di mancato preavviso, salva la facoltà dell'azienda di rinunciarvi su motivata istanza del responsabile dell'unità operativa cui afferisce il professionista;

3. di dare atto che gli incarichi di cui al presente provvedimento vengono conferiti al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'unità operativa complessa di ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di Portogruaro ed evitare di incorrere in condizioni organizzative tali da comportare il rischio di interruzione di un pubblico servizio;
4. di dare altresì atto che con nota 15 settembre 2016, prot. n. 56728, è stata trasmessa alla regione del Veneto apposita richiesta di conferma per ulteriori sei mesi dell'autorizzazione per i due incarichi di collaborazione a medici di ginecologia e ostetricia
5. di dare atto che il costo conseguente al conferimento degli incarichi in oggetto, pari ad € 8.100,00 mensili, per un costo complessivo pari ad € 48.600,00 (18 turni mensili per un massimo di mesi 6), sarà finanziato con le risorse a disposizione dell'azienda per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie, nel limite del 70% del costo complessivo aziendale riferito all'anno 2010, così come stabilito dalla d.g.r.V. n. 1905/2015;
6. di dare atto che il conto economico preventivo relativo all'esercizio 2016 sarà aggiornato al fine di tener conto del suddetto nuovo maggior costo e che sarà oggetto di proposta per la predisposizione del conto economico preventivo dell'esercizio 2017;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento di affidamento dell'incarico sul sito web istituzionale;
8. di dare atto che l'unità operativa complessa risorse umane è competente per l'esecuzione del presente provvedimento inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti e l'eventuale sottoscrizione di atti;
9. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dott. Massimo Visentin, direttore dell'unità operativa complessa risorse umane;
10. di precisare che il costo programmato viene contabilizzato nel documento di controllo aziendale come segue:

ANNO	CONTO CO.GEN.	AREA	IMPORTO	NUMERO REGISTRAZIONE
2016	BB.01.150302	SAN	€ 24.300,00	16PG0853
2017	BB.01.150302		€ 24.300,00	

fa/2016/853



Elenco delle assegnazioni

Per gli adempimenti di competenza:

Risorse Umane servizio.personale@ulss10.veneto.it
Contabilità e Bilancio servizio.ecofin@ulss10.veneto.it
dipartimento della funzione ospedaliera dirmed.sandona@ulss10.veneto.it
Acquisto prestazioni sanitarie e governo liste di attesa direzione.cup@ulss10.veneto.it
Convenzioni ufficio.convenzioni@ulss10.veneto.it